

DISCIPLINARE SULLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'UNITÀ OPERATIVA LEGALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

ART. 1

Condizioni generali

Presso l'Unità Operativa Legale della Camera di Commercio di Firenze può essere svolta la pratica forense ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

La pratica forense presso l'Unità Operativa Legale della Camera è consentita non oltre i termini di legge, non costituisce rapporto di lavoro, né da luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

ART. 2

Requisiti di ammissione

Per accedere all'esercizio della pratica forense presso l'Unità Operativa Legale occorre essere in possesso, al momento della domanda, della laurea in giurisprudenza **con votazione non inferiore a 95/110**.

La domanda di ammissione all'esercizio della pratica forense deve pervenire all'ente con le seguenti modalità alternative: a mani presso la Segreteria di direzione, mediante raccomandata a/r o posta elettronica certificata, entro e non oltre la data del **5 luglio 2017**, indicata nella determinazione che bandisce la selezione, indirizzata alla U.O. Legale della Camera di Commercio di Firenze, Piazza dei Giudici n. 3, Firenze o, se l'invio avviene mediante posta certificata, all'indirizzo cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it.

Alla domanda devono essere allegati il *curriculum vitae* con l'indicazione del percorso di studi e professionale e ogni indicazione ritenuta utile alla selezione, dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, dalla quale risulti il conseguimento della laurea in giurisprudenza con relativa votazione ed elenco degli esami sostenuti con relativa votazione, nonché il titolo della tesi di laurea.

La selezione, compatibilmente alle disponibilità di bilancio stanziato a tale titolo, si svolge entro il 10 novembre di ogni anno ed, in ogni caso, durante l'anno qualora la graduatoria si esaurisca anteriormente a tale data.

Per essere ammessi alla selezione è richiesta un'età non superiore ad anni 34, aver conseguito la laurea da meno di 18 mesi.

ART. 3

Graduatoria

Tutti coloro che presentano domanda e che sono in possesso dei requisiti richiesti sosterranno una selezione di verifica, scritta o orale, dinanzi al Responsabile dell'Unità Organizzativa Legale, che verificherà la preparazione, l'attitudine e la motivazione del candidato all'espletamento della pratica forense presso l'Unità Operativa Legale camerale, in considerazione della peculiarità della pratica svolta presso un ente pubblico.

Il colloquio è fissato per il giorno **7 luglio 2017** alle ore **14.00**, come già indicato nella determinazione che bandisce la selezione, di cui al presente atto, e vi sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet della Camera www.fi.camcom.gov.it.

A seguito del colloquio e della valutazione della documentazione trasmessa verrà stilata una graduatoria che rimarrà valida fino alla fine dell'anno in corso.

Nella scelta del candidato, a parità di requisiti e titoli, saranno preferiti i candidati che abbiano svolto tirocini formativi o borse di studio presso pubbliche amministrazioni.

ART. 4 Pubblicità

Del procedimento per l'accesso alla pratica forense sopra descritto, della data fissata per il colloquio e della graduatoria verrà data idonea pubblicità tramite il sito internet della Camera di Commercio (www.fi.camcom.gov.it).

ART. 5 Rimborso spese

Come previsto dall'art. 26 del Codice Deontologico Forense, al praticante-avvocato è corrisposto un rimborso spese forfetario per l'attività svolta.

Esso sarà corrisposto al termine di ogni bimestre, previa valutazione positiva dell'attività svolta da parte del Responsabile dell'Unità Organizzativa Legale.

In ogni caso e, comunque, sempre entro il primo mese di pratica, il Responsabile dell'U.O. legale formula un giudizio sul praticante che, se negativo, impedirà la prosecuzione della pratica forense presso l'ente ed il relativo rimborso per detto mese ritenuto di non corretto svolgimento.

ART. 6 Copertura assicurativa

Per tutto il periodo di durata della pratica, sono applicate nei confronti del praticante tutte le misure di prevenzione degli infortuni già attuate nei confronti dei lavoratori subordinati, autonomi e parasubordinati, anche partecipando alle iniziative formative e informative proposte in materia.

I praticanti avvocato dovranno provvedere ad un'autonoma copertura assicurativa in caso di infortunio connesso allo svolgimento della pratica forense, anche al di fuori dei locali della sede camerale, di durata pari a quella della pratica, quale condizione per l'inizio della pratica forense.

Copia della polizza deve essere consegnata al Responsabile dell'U.O. legale il giorno dell'inizio della pratica.

I massimali minimi di copertura per l'assicurazione in caso di infortunio, come da Decreto Min. Giustizia 22.9.2016, sono i seguenti:

- Capitale in caso di morte € 100.000;
- Capitale in caso di invalidità permanente € 100.000;
- Diaria giornaliera in caso di inabilità temporanea € 50,00.